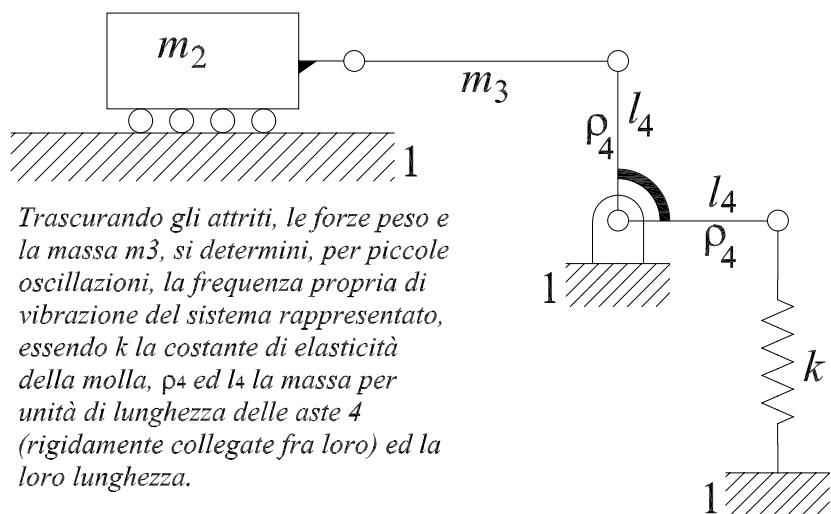
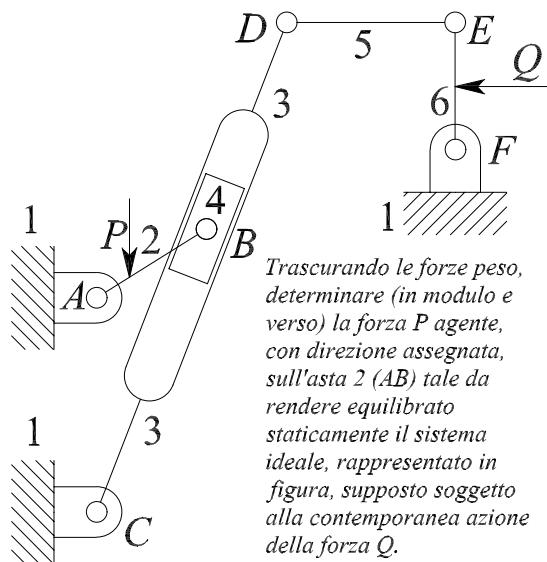
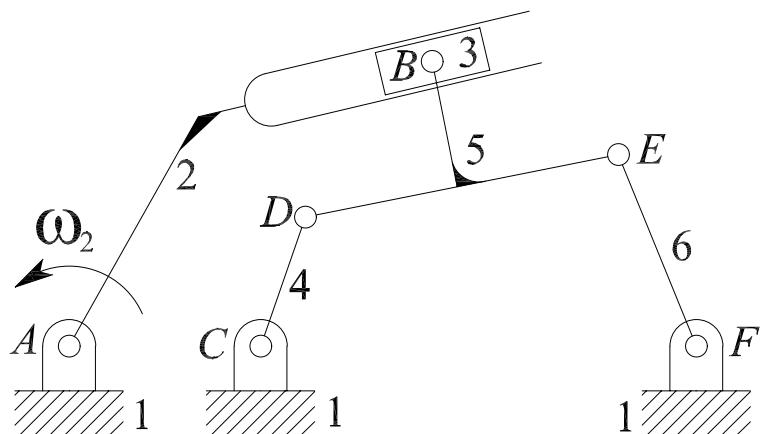
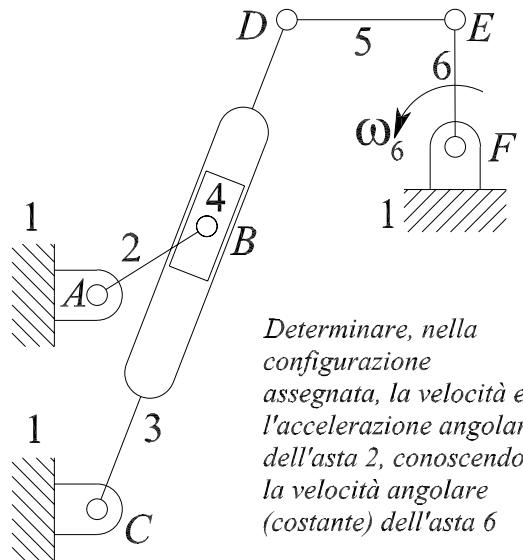
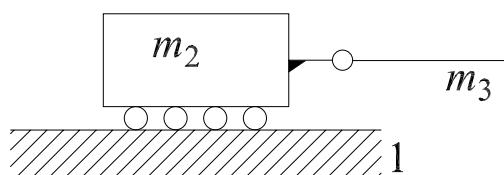
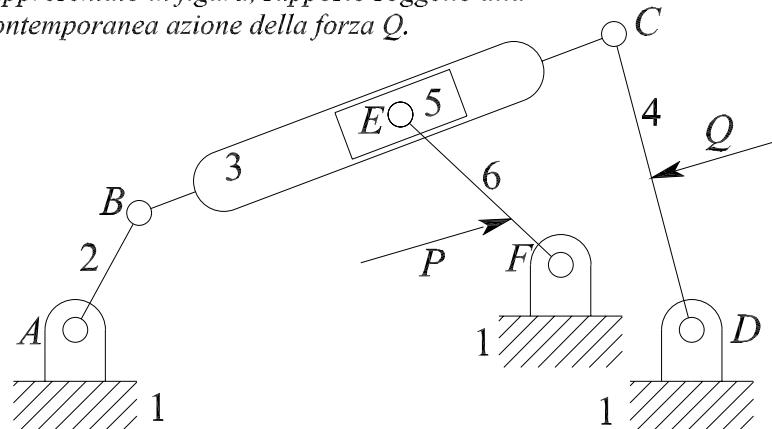


Determinare, nella configurazione assegnata, la velocità e l'accelerazione angolare dell'asta 4, conoscendo la velocità angolare (costante) del giro 2

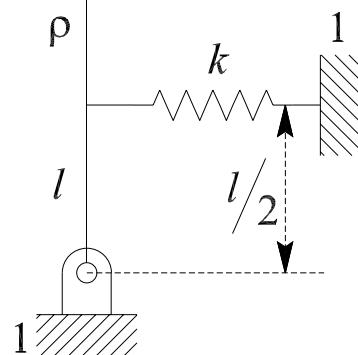




Trascurando le forze peso, determinare (in modulo e verso) la forza P agente, con direzione assegnata, sull'asta 6 tale da rendere equilibrato staticamente il sistema ideale, rappresentato in figura, supposto soggetto alla contemporanea azione della forza Q .

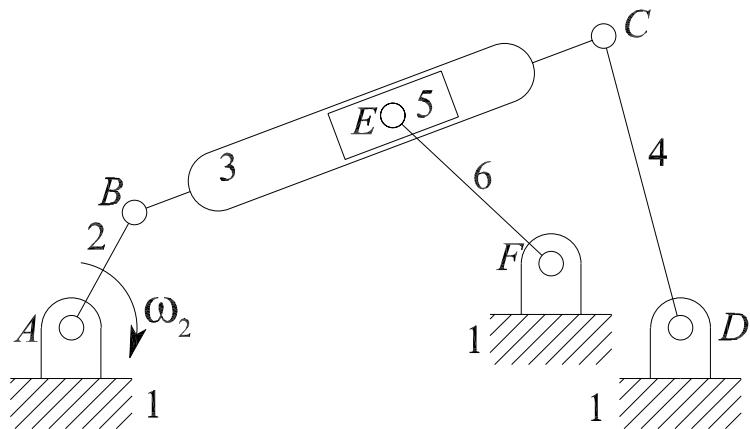


Trascurando gli attriti, le forze peso e la massa m_3 , si determini, per piccole oscillazioni, la frequenza propria di vibrazione del sistema rappresentato, essendo k la costante di elasticità della molla, ρ ed l la massa per unità di lunghezza dell'asta oscillante e la sua lunghezza.

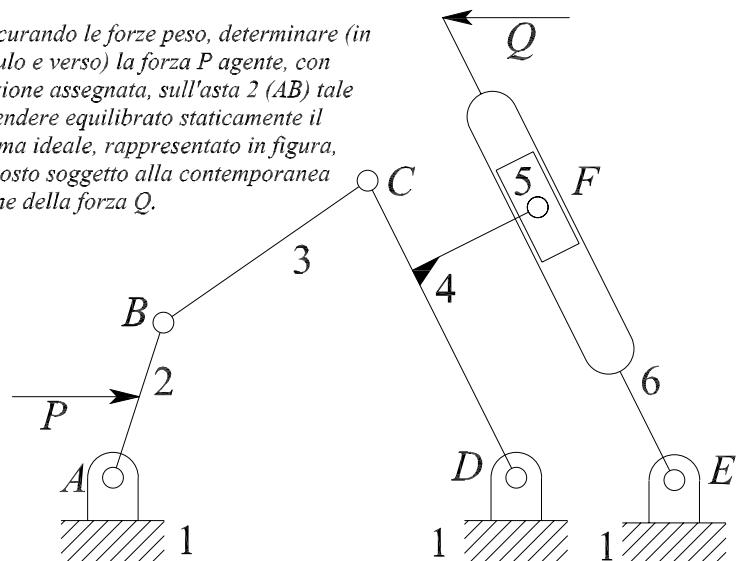


Compito C

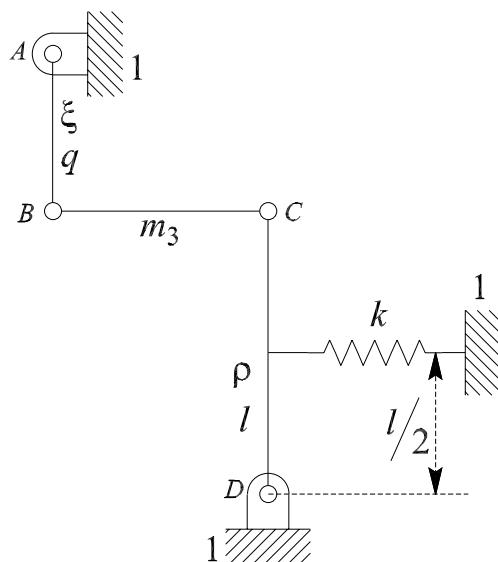
Determinare, nella configurazione assegnata, la velocità e l'accelerazione angolare dell'asta 6, conoscendo la velocità angolare (costante) dell'asta 2



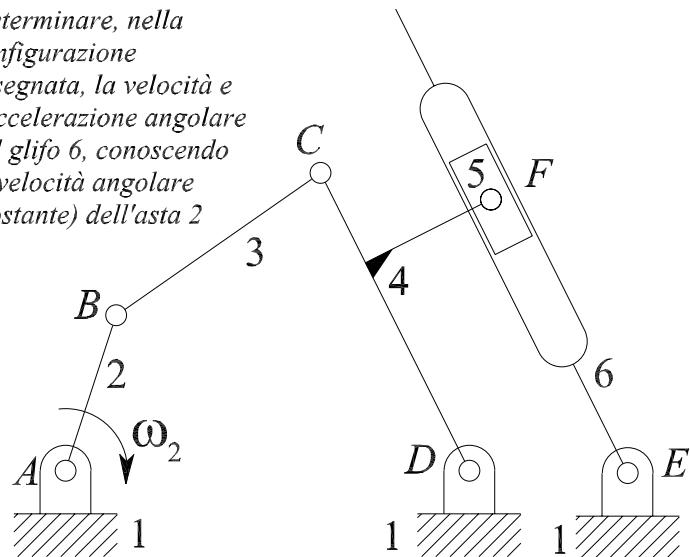
Trascurando le forze peso, determinare (in modulo e verso) la forza P agente, con direzione assegnata, sull'asta 2 (AB) tale da rendere equilibrato staticamente il sistema ideale, rappresentato in figura, supposto soggetto alla contemporanea azione della forza Q .



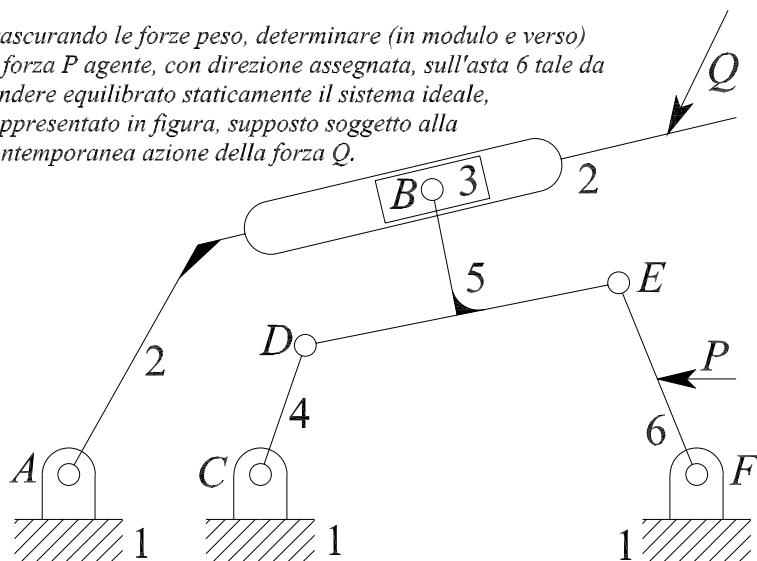
Trascurando gli attriti, le forze peso e la massa m_3 dell'asta BC, si determini, per piccole oscillazioni, la frequenza propria di vibrazione del sistema rappresentato, essendo k la costante di elasticità della molla, ρ e ξ la massa per unità di lunghezza delle asta DC ed AB, ed l e q le loro lunghezze.



Determinare, nella configurazione assegnata, la velocità e l'accelerazione angolare del glifo 6, conoscendo la velocità angolare (costante) dell'asta 2



Trascurando le forze peso, determinare (in modulo e verso) la forza P agente, con direzione assegnata, sull'asta 6 tale da rendere equilibrato staticamente il sistema ideale, rappresentato in figura, supposto soggetto alla contemporanea azione della forza Q .



Trascurando gli attriti, le forze peso e la massa m_3 dell'asta BC , si determini, per piccole oscillazioni, la frequenza propria di vibrazione del sistema rappresentato, essendo k la costante di elasticità della molla, ρ la massa per unità di superficie del disco (di raggio r), e q la lunghezza AB .

